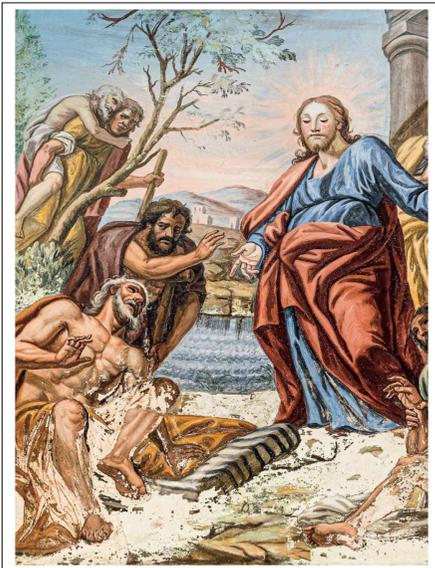


Domenica 11 febbraio
Giornata del Malato



Preghiera
XXXII Giornata Mondiale del Malato

Padre, ricco di misericordia,
guarda le nostre ferite,
risana i cuori afflitti
e guida i nostri passi.
Fa' che nella sofferenza
non ci sentiamo soli,
che qualcuno prenda le nostre mani
e ci doni quella pace che, attraverso
Cristo, viene da Te.
Facci respirare già su questa terra,
per il dono dello Spirito Santo,
quell'aria di cielo
che un giorno godremo con Te.
Amen

Mercoledì 14 febbraio LE CENERI

***Inizio del cammino di Quaresima

S.Messa con Benedizione e Imposizioni delle Ceneri

- a Monticello di Fara ore 15,30
- a Meledo ore 20,00
- a Sarego ore 20,00

Giovedì 15 febbraio

- ore 9,30 nella Basilica di Monte Berico il Vescovo Giuliano presiede il ritiro di Quaresima per il clero diocesano
(trasmesso da Radio OREB)

Venerdì 16 febbraio
ore 10,00 il parroco don Lino
celebra la **S.Messa**
con imposizione delle Ceneri
presso la Casa di Riposo G.Bisognin Meledo



*** Sabato 17 e domenica 18 febbraio :

GIORNATE COMUNITARIE Comunità Papa Giovanni XXIII° - Centro Parr.le Meledo

Domenica 18 febbraio la CEI (Conferenza Episcopale Italiana) attraverso la Caritas ha deciso di indire una **colletta nazionale per la Terra Santa** quale segno concreto di solidarietà e partecipazione ai bisogni materiali e spirituali delle popolazioni colpite dalla guerra.



il libretto proposto dalla diocesi per pregare in famiglia durante la quaresima sarà a disposizione in chiesa dal Mercoledì delle Ceneri per chi volesse portarlo a casa.

come pure le

cassettine-salvadanai

“Un pane per Amor di Dio”

che caratterizza ogni anno la **Quaresima di Fraternità** per sostenere i tanti missionari e missionarie (*preti, laici, religiosi e religiose*) nel loro servizio al Vangelo e ai poveri presso altre Chiese, in varie parti del mondo.
La colletta è segno di **Condivisione, Solidarietà e partecipazione concreta** alla vita di queste chiese sorelle



11 febbraio si celebra la Madonna di Lourdes

La Chiesa ricorda, infatti, l'apparizione della Madonna a Bernadette Soubirous, avvenuta quel giorno del 1858 nella grotta di Lourdes, poi sede del più celebre santuario mariano del mondo,
Giovanni Paolo II l'11 febbraio 1992 istituì la **Giornata internazionale del malato** in ricordo di quell'apparizione, che quest'anno si fonda sul tema: **«Non è bene che l'uomo sia solo»**. *Curare il malato curando le relazioni...*
“la nostra vita, plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. Siamo creati per stare insieme, non da soli.”

Nostra Signora di Lourdes, o Nostra Signora del Rosario o Madonna di Lourdes, è l'appellativo con cui la Chiesa cattolica venera Maria apparsa nel 1858 a Bernadette Soubirous.

Tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858, la **contadina quattordicenne** riferì di aver assistito a **diciotto apparizioni** di una "bella signora" in una grotta poco distante dal piccolo sobborgo di Massabielle, nei Pirenei francesi.

Bernadette disse: "Io scorsi una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla sui piedi", l'immagine descritta della Vergine Maria, vestita di bianco e con una cintura azzurra che le cingeva la vita, è entrata nell'iconografia classica.

Le apparizioni di Lourdes vennero ufficialmente **riconosciute** dal vescovo di Tarbes il **18 febbraio del 1862**. Ben presto fu eretta una **grande chiesa** così come la Vergine aveva richiesto. Lourdes divenne subito il più celebre dei luoghi mariani: si è calcolato che oltre **settecento milioni di persone** siano state almeno una volta al Santuario di Lourdes.

MERCOLEDI' 14-febr	LE CENERI	 Oggi è giorno di digiuno e preghiera
in chiesa MONTICELLO di Fara	ore 15,30 - S. Messa -	
in chiesa a SAREGO	ore 20,00 - S. Messa -	
In chiesa a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa -	
VENERDI' 16-febr	<i>S.Giuliana</i>	
Chiesetta PENSIONATO a Meledo	ore 10,00 - S. Messa - Faustino, Suor Agnese, Clara, Attilio	
SABATO 17-febr	<i>S.Scolastica</i>	
SAREGO ore 17,00	S.Messa - Enrico e Francesco,	
MONTICELLO ore 18,00	S.Messa - Tarcisio Preto, an. Silvio Basso, Rino, Natalia e Napoleone, Elvira e Gino Cervato, Gelsomina Rinaldi Faccin, Intenzione Personale	
MELEDO ore 19,00	S.Messa - an.Annalisa e def.fam.Pretto, an.Santina Massignan, Italo Zigiotti	
DOMENICA 18-febr	I° Domenica di Quaresima	
MELEDO ore 8,00	S.Messa - Attilio e Angela Panarotto Anime del Purgatorio	
MONTICELLO ore 9,30	S.Messa - Clorinda Massignan, def.fam.Bertozzo	
MELEDO ore 10,30	S.Messa - Graziano Bellosi, an.Tarcisio Ceretta, def.fam.Ceretta, fam.Frigo, Alberto Conte, Lina Fracasso	
SAREGO ore 11,00	S.Messa - an.Renzo, Mario, Gina, Rosanna Soldà, Ottavio Mizzon, Maria Dal Grande, Adriano Dani, Maria Sinico an. Gino, Agnese e Alberto	

Per comunicazioni: Canonica: **0444 820 808** don Lino Smiderle cell. **333 89 88 060**
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



UNITA' PASTORALE
MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 6 - Settimana dal 12 al 18 febbraio 2024



Parola del Vangelo:..

Venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva:
«Se vuoi, puoi purificarmi!» (...) (Mc 1, 40-45)

Dio risana le nostre vite senza porre condizioni

Un lebbroso cammina diritto verso di lui. Gesù non si scansa, non mostra paura. Si ferma in faccia al dolore, al rifiuto del villaggio, così vicino da toccarlo...



Dalla bocca velata, dal volto nascosto del rifiutato, esce un'espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi».

E intuisco Gesù toccato da questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi...

Davanti al contagioso, all'impuro, un cadavere che cammina, che non si deve toccare, uno scarto buttato fuori, Gesù prova "compassione". Il vangelo usa un termine di una carica infinita...

Gesù prova compassione, allunga la mano e tocca.

Nel Vangelo ogni volta che Gesù si commuove, tocca....

Dio non guarisce con un decreto, ma con una carezza.

La risposta di Gesù al "se vuoi" del lebbroso, è diretta e semplice, una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisci!».

Me lo ripeto, con emozione, fiducia, forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti.

È la bella notizia, un Dio che fa grazia, che risana la vita, senza condizioni....

Quanti uomini e donne, pieni di vangelo, hanno fatto come Gesù e sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: rifugiati, senza fissa dimora, migranti, donne della tratta.

Li hanno toccati, con tenerezza, e molti di questi, e sono migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo.

E tutti quelli che l'hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi, tutti testimoniano che questo porta con sé una grande felicità.

Perché sei dalla parte giusta della vita.

(P.Ermes Ronchi)